



**Dicastero amministrazione generale  
Comunicazione, relazioni istituzionali e  
quartieri**

Servizio comunicazione e relazioni  
istituzionali  
Piazza Nosetto 5  
6500 Bellinzona

Agli organi d'informazione

T +41 (0)58 203 11 50  
comunicazione@bellinzona.ch

27 marzo 2025

Comunicato stampa

## **Il cagnolino Artù scende in strada per ammonire i padroni dei suoi simili: “Se non raccogli, ti vedo!”**

Già online da diverse settimane sui canali Bellinzona City dapprima per presentarsi, poi per ammonirci quando non abbiamo dei comportamenti impeccabili in particolare quanto al rispetto degli spazi pubblici, Artù è sceso in strada oggi per una nuova iniziativa nell'ambito delle campagne di sensibilizzazione della Città, di cui il cagnolino è il fiero volto e l'autentica anima. Oggi il nostro Airedale Terrier, selezionato lo scorso anno dopo un concorso pubblico, si è recato nella zona golenale della Torretta per “dire” la sua a proposito di un aspetto non indifferente di quella convivenza civile che il Comune vuole favorire: i comportamenti, virtuosi o meno, dei detentori di cani. Anche stavolta, con la campagna intitolata “Se non raccogli, ti vedo!”, le parole chiave sono state due: buonsenso e rispetto. Con lui gli agenti della Polizia comunale che nelle prossime settimane saranno attivi nella sensibilizzazione sul tema.

### **Bellinzona conta oltre 3'800 cani**

Accompagnato dalla sua padrona, Artù ha raggiunto la golenale rigorosamente al guinzaglio: perché le regole valgono per tutti. Sul posto anche il Sindaco Mario Branda, alcuni agenti della Polizia comunale con in testa il Vicecomandante Andrea Cremonini, responsabile del Servizio esterno, e i collaboratori del Servizio comunicazione che preparano e promuovono le campagne targate Artù, già presentatosi sui canali social Bellinzona City a cavallo tra vecchio e nuovo anno. In questa occasione il nostro “eroe”, mite ma non troppo, sempre pronto a bacchettarti, come anticipato si è concentrato in particolare sui detentori di cani, una categoria molto ben rappresentata anche nella capitale se si considera che i suoi consimili registrati sul territorio comunale sono oltre 3'800.

### **“Raccoglila!”, e altre chiare raccomandazioni**

Cinque i messaggi che Artù ha lanciato durante il momento rivolto ai passanti e ai rappresentanti dei media. Cinque raccomandazioni che fanno capolino anche sulle affissioni

comparse negli scorsi giorni in vari punti di Bellinzona e che vi accompagneranno per le prossime settimane. Il primo pensiero sembra scontato, ma va sempre ribadito: “Tieni sempre il cane al guinzaglio nei luoghi pubblici e nelle zone condominiali. È possibile lasciarlo libero solo nelle apposite aree di svago (Dog Park)”. Eh sì, cari “amici a due zampe”: non sempre ci tenete al guinzaglio, ha ricordato Artù, e questo può creare qualche problemino, soprattutto di fronte alle persone più indifese, si pensi ai bambini, o a chi sta facendo sport. Guinzaglio sempre, quindi: anche in golena!

La seconda raccomandazione riguarda il tema delle distanze: “Evita che il cane possa entrare in contatto con altri cani e avventori nei luoghi pubblici ristretti, come ristoranti e negozi. Ricordati soprattutto di chi ha paura dei cani”. Ovvio, no? Ma i guai veri iniziano con il terzo tema, quello delle temute deiezioni canine, una questione che infatti dà il nome a questa prima campagna: “Se non raccogli, ti vedo!”. Facile: stiamo evidentemente parlando degli escrementi... Artù ti invita a raccogliere le feci del tuo cane “con gli appositi sacchetti, che vanno poi chiusi e gettati nei cestini previsti a tale scopo”. Attenzione a quest’ultimo aspetto, non indifferente: i sacchetti vanno smaltiti nei cestini, abbandonarli per strada non va affatto bene. Le feci del tuo cagnolino non solo possono essere antipatiche se calpestate, ma sono anche potenzialmente nocive per la qualità del suolo, dell’acqua e la salute della fauna selvatica, oltre ovviamente alla salute umana e dei cani stessi. Insomma: le feci non costituiscono affatto un buon concime.

Dello stesso tenore la raccomandazione numero 4, che Artù ti prega di tenere bene a mente, ricordandoti che secondo l’articolo 2 (capoverso d) della Legge cantonale sull’ordine pubblico, chi sporca il suolo o i beni pubblici può essere multato. Quindi: “Rispetta le proprietà e il decoro cittadino: se non hai alternative alle passeggiate nelle zone urbane, munisciti di una bottiglietta d’acqua per cancellare le tracce di urina”. Potrai così assicurarti di ripulire i suoi “graffiti” qualora il tuo cane non abbia potuto evitare di farla su marciapiedi, cancelli, muri, monumenti. Se ti porti una bottiglietta d’acqua, caro amico detentore di cani, dai almeno l’impressione di voler contribuire a tenere pulita la tua città. Infine, non dimenticare che il tuo cane abbaia, e può essere eccessivamente rumoroso, anche se probabilmente tu ci hai fatto l’abitudine. È vero, il cane ama stare all’aperto, quindi va bene se durante il giorno lo lasci in giardino e lì abbaia di tanto in tanto, essendo portato a difendere il proprio territorio. Ma c’è un limite... Quindi: “Accertati che il tuo cane non abbaia tutto il tempo, soprattutto quando lo lasci in giardino da solo. Nelle ore di riposo è comunque saggio e rispettoso tenerlo in casa”.

### **Un impegno costante per la convivenza civile**

Artù è stato voluto dal Municipio di Bellinzona per parlare alla popolazione attraverso un muso simpatico ma che può anche diventare severamente giudicante, con lo scopo di promuovere la convivenza sociale e le buone maniere nel nostro Comune. Artù è quindi con noi per parlare ai detentori di cani, come fatto oggi e come, insieme agli agenti, farà ancora nelle prossime settimane, come abbiamo visto approcciando anche il tema del *littering*, quella cattiva abitudine che consiste nell’abbandonare piccoli rifiuti nel verde e sul territorio, e che concerne pure le feci dei cani. Ma la sua presenza sarà utile anche per promuovere lo stare insieme civilmente in generale, con la cura degli spazi pubblici, il rispetto per il verde urbano, la cortesia sulle strade e, in definitiva, l’attenzione che portiamo verso gli altri, in particolare le persone più vulnerabili. Temi questi che saranno oggetto del seguito di questa campagna. Occhio allora, perché Artù ti vede!

IL MUNICIPIO